



ANTONIO CASSESE

# Diritto internazionale

a cura di  
MICAELA FRULLI

Terza edizione

il Mulino

# Indice

<b>Premessa alla terza edizione</b>	<b>15</b>
-------------------------------------	-----------

## **PARTE PRIMA**

### **L'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE**

<b>I. I caratteri principali dell'ordinamento giuridico internazionale</b>	<b>21</b>
1. I soggetti	21
2. L'attività di produzione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto	24
3. La responsabilità per fatto illecito	26
4. I rapporti con gli ordinamenti giuridici interni	28
5. L'importanza del principio di effettività	28
6. Reciprocità e norme a tutela di interessi solidali	30
7. Il diritto internazionale contemporaneo	34
<b>II. L'evoluzione storica della società internazionale</b>	<b>37</b>
1. La nascita della società internazionale	37
2. Dalla pace di Westfalia alla fine della Prima guerra mondiale	39
3. Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale	49
4. Dalla Carta delle Nazioni Unite alla fine del bipolarismo	55
5. Dalla fine del bipolarismo ad oggi	59

## **PARTE SECONDA**

### **LO STATO**

<b>III. Lo Stato e la successione tra Stati</b>	<b>65</b>
1. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale	66
2. La statualità contesa	67
3. Il riconoscimento di Stati	71

4. La sovranità degli Stati	77
5. Il rispetto della sovranità degli Stati	79
6. La successione tra Stati	84
7. La successione degli Stati nei trattati	87
8. La successione degli Stati rispetto a beni, archivi e debito pubblico	91
9. Mutamenti extracostituzionali o rivoluzionari di governi	92
<b>IV. L'ambito spaziale della sovranità</b>	<b>95</b>
1. La delimitazione del territorio	95
2. L'estensione della sovranità oltre il territorio originario dello Stato	97
3. Gli spazi marini	99
4. Gli spazi aerei	115
5. Lo spazio extra atmosferico	116
6. Le regioni polari	118
7. Il cyberspazio	120
<b>V. I limiti classici all'esercizio della sovranità territoriale</b>	<b>123</b>
1. I limiti all'utilizzazione del territorio	124
2. Il trattamento dei cittadini stranieri e dei loro beni	125
3. Le immunità dello Stato dalla giurisdizione degli Stati esteri	133
4. Le immunità degli organi dello Stato dalla giurisdizione degli Stati esteri	146
<b>PARTE TERZA</b>	<b>GLI ALTRI SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</b>
<b>VI. Insorti, movimenti di liberazione nazionale e altri enti</b>	<b>159</b>
1. Gli insorti o movimenti insurrezionali	159
2. I movimenti di liberazione nazionale	165
3. Soggetti «sui generis»	173
<b>VII. Organizzazioni internazionali e Nazioni Unite</b>	<b>179</b>
1. La soggettività internazionale delle organizzazioni internazionali	180
2. Le norme internazionali applicabili	182
3. Le Nazioni Unite: origini e organi principali	185
4. Gli scopi e le attività principali delle Nazioni Unite	190
5. Fallimenti e successi delle Nazioni Unite	205
<b>VIII. Individui e altri enti non statali</b>	<b>209</b>
1. La posizione dell'individuo nel diritto tradizionale e la svolta del processo di Norimberga	209

2. Un ruolo nuovo per l'individuo: diritti e obblighi posti direttamente dal diritto internazionale	212
3. Il diritto di ricorso individuale	214
4. La responsabilità penale dell'individuo per crimini internazionali	218
5. Enti non statali (c.d. «non-state actors»)	225

**PARTE QUARTA      CREAZIONE E ATTUAZIONE INTERNA DELLE NORME INTERNAZIONALI**

<b>IX. Fonti del diritto internazionale, consuetudine e codificazione</b>	<b>235</b>
1. Fonti di produzione giuridica e rapporti tra norme	235
2. La consuetudine internazionale: definizione e natura	237
3. Gli elementi costitutivi della consuetudine e il fattore tempo	239
4. La dottrina dell'obiettore persistente	242
5. La rilevazione delle norme consuetudinarie	243
6. Le consuetudini locali o particolari	244
7. Il ruolo della consuetudine nella società internazionale odierna	246
8. La codificazione delle norme consuetudinarie	248

<b>X. Lo «ius cogens»</b>	<b>253</b>
1. «Ius cogens» e obblighi «erga omnes»	253
2. L'introduzione della nozione di «ius cogens» nella Convenzione di Vienna	255
3. La definizione di «ius cogens» e la giurisdizione obbligatoria della CIG	256
4. Nullità dei trattati contrari allo «ius cogens» e diritto consuetudinario	258
5. L'identificazione dello «ius cogens» e delle norme poste a tutela di valori fondamentali per la comunità internazionale nel suo insieme	261
6. La prassi in materia di «ius cogens»	263

<b>XI. I trattati</b>	<b>269</b>
1. I trattati internazionali e la Convenzione di Vienna	269
2. Stipulazione, formazione ed entrata in vigore dei trattati	270
3. La competenza a stipulare i trattati nell'ordinamento italiano	273
4. Le riserve ai trattati	282
5. Il rispetto dei trattati e la loro efficacia per gli Stati terzi	287
6. L'interpretazione dei trattati	288
7. Le cause di nullità dei trattati	293
8. Le cause di estinzione e di sospensione dei trattati	300

<b>XII. Altre fonti di produzione giuridica</b>	<b>305</b>
1. Gli atti giuridici unilaterali degli Stati	305
2. Le fonti previste da accordi	307

3. I principi generali di diritto	309
4. L'incidenza di procedimenti che non costituiscono fonti di produzione normativa	314

---

<b>XIII. Diritto internazionale e ordinamenti giuridici interni</b>	<b>319</b>
1. Le principali impostazioni dottrinali	319
2. L'assenza di un obbligo generale di adattamento	323
3. I meccanismi di adattamento degli ordinamenti interni al diritto internazionale	324
4. Il rango delle norme internazionali nei sistemi giuridici interni	326
5. I rapporti tra l'ordinamento italiano e il diritto consuetudinario	329
6. I rapporti tra l'ordinamento italiano e i trattati	333
7. L'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali	340

---

**PARTE QUINTA      CONTROVERSIE INTERNAZIONALI E RESPONSABILITÀ DELLO STATO**

---

<b>XIV. La soluzione delle controversie internazionali</b>	<b>345</b>
1. L'obbligo di soluzione pacifica delle controversie	345
2. Le procedure di soluzione delle controversie	347
3. Le procedure diplomatiche	347
4. L'arbitrato e il regolamento giudiziale	351
5. Il controllo internazionale	356
6. La soluzione delle controversie nell'Organizzazione mondiale del commercio	359

---

<b>XV. Illecito internazionale e responsabilità dello Stato</b>	<b>363</b>
1. La disciplina tradizionale	363
2. La disciplina attuale	366
3. L'illecito internazionale e i suoi elementi costitutivi	368
4. Le cause di esclusione dell'illecito	377
5. Le conseguenze dell'illecito: il rapporto di responsabilità	382
6. Il ricorso a contromisure	386
7. Le ritorsioni	392

---

<b>XVI. Violazioni di obblighi solidali e responsabilità internazionale aggravata</b>	<b>393</b>
1. La responsabilità aggravata negli Articoli della Commissione di diritto internazionale	393
2. La prassi internazionale in materia di responsabilità aggravata	396
3. I presupposti per l'insorgere della responsabilità aggravata	397

4. Le conseguenze della violazione di un obbligo «erga omnes»: il rapporto di responsabilità aggravata	401
5. La reazione pubblica e collettiva: l'adozione di sanzioni	403
6. Il ricorso alla forza armata in legittima difesa	408
7. L'uso della forza armata autorizzato dal Consiglio di Sicurezza	415
8. Le operazioni di «peace-keeping» delle Nazioni Unite	418
9. I diritti e i poteri degli Stati in caso di inerzia del Consiglio di Sicurezza	420

---

<b>Riferimenti bibliografici</b>	<b>425</b>
----------------------------------	------------

---

<b>Filmografia</b>	<b>433</b>
--------------------	------------

---

<b>Indice della giurisprudenza</b>	<b>439</b>
------------------------------------	------------

---

<b>Indice analitico</b>	<b>451</b>
-------------------------	------------